

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso in italiano	Scienze dell'antichità <i>adeguamento di: Scienze dell'antichità (1374063)</i>
Nome del corso in inglese	Classics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	26/10/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/01/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/11/2008 -
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/scienze-dell-antichita-2017
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- * possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria. Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-15 in Scienze dell'antichità, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta. A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il delegato del Preside della Facoltà di Lettere e filosofia presenta i diversi corsi di studio progettati dalla Facoltà. La Soprintendente della Soprintendenza archivistica per la Lombardia, sottolinea la necessità di adeguare l'offerta formativa della Facoltà, dimenticando i concorsi pubblici che sono ormai inesistenti e tenendo in considerazione i possibili sbocchi occupazionali nel settore privato; la conoscenza della lingua inglese e la padronanza degli strumenti informatici sono ormai requisiti indispensabili anche per i laureati che provengono dalla Facoltà di Lettere. Il Tesoriere con delega alla formazione dei praticanti del consiglio regionale per la Lombardia Ordine dei Giornalisti, esprime pieno apprezzamento per l'eccellente preparazione dei laureati in Lettere dell'Università Cattolica, e concorda con lo sforzo compiuto dalla Facoltà per formare laureati che abbiano dimestichezza con le nuove tecnologie e siano quindi in grado di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più competitivo. Il Comitato di consultazione per le discipline umanistiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità si propone di offrire allo studente competenze, metodi e strumenti per un'approfondita preparazione nei diversi ambiti relativi al mondo antico, sulla base rigorosa e imprescindibile della conoscenza delle lingue classiche e di una solida istituzione nei settori filologico-letterario, storico, archeologico, linguistico e religioso. Il laureato magistrale sarà dunque in possesso, al termine del suo corso di studi, di solide conoscenze relative ai diversi settori delle scienze dell'antichità, fondate su salde competenze linguistiche in greco e latino, e sarà in grado di applicarle in maniera originale al settore di suo specifico interesse, relativamente al quale sarà in possesso di strumenti, metodi di indagine, conoscenze ampie ed aggiornate.

A livello generale, il percorso formativo si focalizza su due punti fondamentali:

- il consolidamento della conoscenza del greco e del latino a livello linguistico, filologico e letterario;
- l'approfondimento della conoscenza dello sviluppo delle civiltà che fiorirono nell'ambito del Mediterraneo dalla tarda età del bronzo all'alto Medioevo a livello storico archeologico e religioso.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono possedere una solida competenza nelle lingue classiche e una buona conoscenza delle questioni e dei metodi relativi ai diversi settori delle scienze dell'antichità. Al conseguimento del suddetto obiettivo concorreranno in particolare le lezioni curriculari, nel corso delle quali saranno approfonditi e caratterizzati in senso specialistico i contenuti e i metodi che costituiscono requisito di accesso alla laurea magistrale. Le prove d'esame ne costituiranno la verifica principale, ma già le attività integrative previste in relazione ad alcuni corsi permetteranno una verifica in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere in grado di servirsi delle loro conoscenze relative al mondo antico, elaborandole e applicandole in maniera originale nello specifico settore di loro specializzazione, del quale dovranno conoscere e saper utilizzare strumenti e metodi. L'obiettivo sarà perseguito affidando agli studenti brevi lavori di ricerca all'interno delle diverse aree e soprattutto tramite l'elaborazione della tesi di laurea, che dovrà avere carattere di originalità; il risultato di tali lavori consentirà di verificare il grado di maturità raggiunto dallo studente nella comprensione e nell'applicazione delle conoscenze apprese.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere capaci di selezionare e organizzare le conoscenze acquisite in maniera autonoma e critica, di valutare gli studi pregressi nelle scienze dell'antichità e di produrre, a seguito di tale valutazione critica, il loro apporto nello specifico settore di loro specializzazione. L'elaborazione della tesi di laurea, che richiederà una conoscenza esauriente degli studi pregressi sulla questione oggetto di indagine ed una valutazione del loro apporto alla definizione di uno specifico problema e delle sue soluzioni, consentirà di verificare compiutamente l'acquisizione di queste capacità.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di utilizzare la lingua italiana in maniera precisa, complessa e articolata e devono essere in possesso della terminologia tecnica pertinente ai settori di loro specializzazione; devono altresì saper utilizzare correntemente almeno una lingua della comunità europea oltre all'italiano e comprendere testi scritti in almeno un'altra. Relazioni scritte ed esposizioni orali, previste dal corso di studi come parte integrante della formazione degli studenti, insieme all'ascolto dei docenti e alla lettura dei testi, compresa la saggistica scientifica inerente le scienze dell'antichità, costituiscono, prima ancora delle verifiche finali, dei colloqui d'esame e della stesura della tesi, un'occasione continua di potenziamento delle abilità comunicative. I docenti avranno cura di trasmettere, unitamente ai contenuti dei rispettivi saperi, il linguaggio tecnico-settoriale che li veicola.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono avere acquisito solide capacità di apprendimento nei settori di loro specializzazione e, più in generale, devono essere in grado di apprendere e assimilare nuovi contenuti nell'ambito delle scienze umane, mostrando, accanto alla maturità di metodo relativa al loro settore di specializzazione, flessibilità e disponibilità intellettuale all'apprendimento di nuovi contenuti e metodi. Essi devono essere in grado altresì di valersi delle tecnologie informatiche come ausilio nell'acquisizione di conoscenze nel settore delle scienze dell'antichità. I corsi curriculari e le attività didattiche integrative perseguiranno l'obiettivo di sviluppare negli studenti tali capacità, sollecitandoli a misurarsi con le più recenti metodologie connesse con le discipline di loro specializzazione. In particolare, lo sviluppo delle capacità informatiche applicate alle scienze dell'antichità sarà perseguito, ove necessario, nelle attività didattiche integrative connesse con specifiche aree di studio e verificato nel medesimo contesto oltre che nell'elaborazione della tesi di laurea; l'Ateneo offrirà il supporto organizzativo per l'istituzione di appositi corsi quando le discipline di specializzazione richiedessero lo sviluppo di particolari competenze nel settore.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Possono accedere i candidati in possesso di una laurea triennale ex D.M. 270/2004 o D.M. 509/1999 nel cui curriculum risultino previsti i seguenti requisiti curriculari:

- 15 CFU nel settore L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
- 15 CFU nel settore L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
- 10 CFU nei settori L-ANT/02 - Storia greca o L-ANT/03 - Storia romana
- 5 CFU nel settore L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
- 5 CFU nel settore L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
- 5 CFU nel settore L-ANT/07 - Archeologia classica

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti, ivi compresa la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato in Scienze dell'antichità sarà in possesso di conoscenze approfondite relative al mondo antico e delle metodologie d'indagine nei principali settori connessi con le scienze dell'antichità. Avrà inoltre maturato, attraverso lo studio dell'antichità, competenze e abilità consistenti nella capacità di giudizio critico, nel rigore di metodo, nella capacità di analisi e organizzazione logica delle proprie conoscenze, nella capacità di comunicazione scritta e orale rigorosa ed efficace.

funzione in un contesto di lavoro:

Figura professionale atta alla trasmissione di conoscenze, alla formazione, alla ricerca, all'esame e alla soluzione di problemi connessi con la gestione delle risorse umane in ambiti diversi, alla comunicazione fra individui e strutture, alla comunicazione di massa.

competenze associate alla funzione:

Ricerca nell'ambito delle scienze dell'antichità. Professioni connesse con i beni culturali (archeologici e librari). Attività di formazione in azienda. Attività di selezione e gestione delle risorse umane. Professioni connesse con la comunicazione.

sbocchi occupazionali:

Attività professionali connesse con l'ambito dell'editoria, dell'informazione, della comunicazione, della pubblica amministrazione, della selezione e gestione delle risorse umane. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Storici - (2.5.3.4.1)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24	54	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	6	36	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 126
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/08 - Ebraico L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/18 - Indologia e tibetologia M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-GGR/01 - Geografia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 54
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 204

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ANT/02 L-ANT/03 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-OR/01)

I settori scientifico disciplinari L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04 relativi alle lingue e letterature classiche forniscono competenze fondamentali per il corso di studio: per questo è necessario che nella LM siano sostenuti gli insegnamenti più generali (Letteratura greca e Letteratura latina), inseriti obbligatoriamente nelle attività caratterizzanti, e le discipline complementari (Grammatica greca e Storia della lingua latina) che devono essere sostenute per arrivare ad una piena padronanza delle lingue classiche. I SSD L-ANT/02 e L-ANT/03 relativi alla storia greca e alla storia romana forniscono competenze fondamentali per il corso di studio e sono rappresentati da un congruo numero di discipline (Storia economica e sociale del mondo antico, Storia della storiografia antica, Epigrafia greca, Epigrafia romana) che devono essere sostenute senza che ciò vada a detrimento di insegnamenti più generali (Storia greca e Storia romana), connessi con i medesimi settori e inseriti obbligatoriamente nelle attività caratterizzanti. L'approfondimento di tutte le discipline ricomprese nei quattro sopra citati settori è requisito fondamentale per raggiungere quella piena conoscenza del mondo antico che è obiettivo della laurea magistrale.

Il settore scientifico disciplinare L-OR/01, che viene declinato nell'insegnamento di Storia del Vicino Oriente antico, deve essere inserito anche tra le Attività affini, oltre che nelle caratterizzanti, perché rappresenta l'unica possibilità per tutti i profili della LM di approfondire la storia del vicino Oriente che tanta importanza ha avuto nello sviluppo del mondo greco-romano.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

E' stato inserito il range 12-18 per i CFU a scelta dello studente al fine di consentire agli studenti che fossero in difetto dei requisiti curriculari per l'accesso alle classi di abilitazione all'insegnamento - dell'italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di I grado, delle discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, delle discipline letterarie, del latino e del greco e della lingua italiana per discenti di lingua straniera, ai sensi della normativa vigente - di acquisire i CFU necessari nonché, per gli studenti interessati, di portare a compimento gli approfondimenti relativi alla conoscenza del mondo antico.

Note relative alle attività caratterizzanti

Poiché il corso intende consentire una specializzazione in vari settori delle scienze dell'antichità (ad esempio filologico-letterario, linguistico, storico, archeologico, religioso, etc.), i CFU assegnati alle discipline caratterizzanti sono distinti fra i diversi ambiti disciplinari ricorrendo alla modalità "ad intervalli di crediti"; gli intervalli, pur ampi all'interno dei singoli ambiti, sono invece di ampiezza più ridotta nel totale, che dovrà essere compreso fra 48 e 66.

RAD chiuso il 08/05/2017